



LABORATORIO INTERCULTURALE PER L'INTEGRAZIONE OLBIA – ODV

Acronimo	LABINT
Codice fiscale:	91024160904
Costituzione	14.12.2000
Iscrizione al registro generale del volontariato	24.7.2001 Progressivo 1004
Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore – RUNTS	Determina Regionale 1426 numero 23134 del 22.12.2022
Sede	Olbia, via Brigata Sassari, 18/C. 07026 Olbia (SS)
Telefono	3297926486 - 3342167398
E mail	labint@gmail.com Pec:labint@legalmail.it
Pagine web	Instagram: labint.olbia Facebook: Labint Laboratorio Interculturale
Consiglio Direttivo	Presidente: Ardjana Toska. Vice Presidente: Giuseppe Saglimbene con delega alla segreteria Tesoriere: Carla Maciocco. Coordinamento Eventi: Dario Majore Sportello Immigrati: Aly Cisse Coordinamento Scuola: Antonietta Zoroddu Sportello salute: Francesca Ena Presidente onorario: Antonio Maria Cau

Finalità costitutive

Far convergere le esigenze di alfabetizzazione dei migranti presenti nel territorio con quella dei volontari desiderosi, entrambi, di percorrere insieme le strade dell'integrazione, intesa non come omologazione, ma come comunicazione, arricchimento e accoglienza scambievole e solidale di culture e persone diverse.

Promuovere la cultura dell'accoglienza delle persone con background migratorio

Promuovere nelle scuole del territorio progetti di collaborazione a breve, medio e lungo termine per approfondire la conoscenza delle rispettive culture e favorire lo scambio tra le stesse attraverso iniziative di carattere culturale sociale e ludico che favoriscano il processo di integrazione.

Implementare le competenze sul tema dell'interculturalità attraverso seminari di approfondimento aperti al territorio.

Favorire i percorsi di integrazione delle persone con background migratorio nel territorio attraverso il corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione.

Promuovere il coordinamento dell'associazione con realtà locali, nazionali e internazionali con finalità simili con l'obiettivo di arricchirla di ulteriori competenze e ambiti di intervento.

Settori di intervento

Scuola di alfabetizzazione.

Concepita come un laboratorio multi/interculturale, dove si incontrano e si confrontano le ricchezze di culture e sensibilità diverse, si definiscono meglio le proprie e altrui identità, si elaborano progetti e si percorrono strade per una integrazione possibile attraverso l'approfondimento degli strumenti didattici e della comunicazione, la creazione di reti progettuali con le scuole del territorio e con altri enti pubblici e del terzo settore.

Le attività didattiche e di programmazione si svolgono per l'intero anno scolastico, nei locali messi a disposizione del Liceo Scientifico Lorenzo Mossa di Olbia, il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 20 per favorire la frequenza degli alunni.

Le/Gli insegnanti partecipano regolarmente ad incontri di aggiornamento didattico sull'apprendimento della lingua italiana L2.

Ottobre 2025: avvio di corso online di preparazione alla certificazione in “Didattica dell’Italiano Lingua straniera DILS-PG” di primo livello presso l’Università per stranieri di Perugia finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato Sardegna e dalla Fondazione di Sardegna.

I docenti, e chi partecipa a vario titolo all’attività didattica, non percepiscono alcun compenso.

Alla fine dell’anno scolastico la scuola rilascia un attestato per le ore di frequenza che lo studente può utilizzare in ambito burocratico-amministrativo, anche in occasione di sanatorie e nel percorso di asilo a supporto del percorso di integrazione sociale nel territorio.

Sportelli dedicati

- Sportello giuridico
- Sportello sanitario offre orientamento al corretto utilizzo del SSN in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Laboratorio Interculturale, nel rispetto del decreto 286/98 e della circolare 5/2000, ha stipulato un protocollo d’intesa con la Locale azienda Sanitaria per l’attivazione, dal 2005 al 2012, di un ambulatorio di bassa soglia finalizzato a garantire i livelli essenziali di assistenza anche alle persone migranti non in regola con la normativa sul soggiorno.

Sulla scia di tale progetto la Asl ha previsto nel proprio piano aziendale la costituzione di un servizio strutturato con personale dedicato.

L’attività di consulenza e di sportello è gratuita.

Rapporti istituzionali

- Amministrazione Comunale
Assessorato alla Pubblica Istruzione. Assessorato Servizi Sociali. Polizia locale.
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado.
- Sistema Sanitario - ASL
- Camera di Commercio di Sassari
- Sindacati Confederali e i loro Patronati.
- Prefettura di Sassari
- Questura di Sassari.

L'entrata in vigore della legge quadro sull'immigrazione - Legge 40/98 - ha impegnato il Labint su più fronti. In questo contesto sono stati particolarmente attivi sia lo sportello giuridico che quello fiscale per rendere comprensiva e fruibile la nuova normativa. La complessa gestione della documentazione e delle scadenze presso i vari enti preposti dallo Stato a gestire la Legge 40 - Questura, Ufficio Provinciale del Lavoro, Camera di Commercio, ecc. - ha fatto crescere i partecipanti nei rapporti personali, nella conoscenza delle rispettive culture e nella consapevolezza delle difficoltà del cammino dell'integrazione, ma anche della sua necessità e ricchezza.

2002-2003

Collaborazione con lo sportello polifunzionale della Questura di Sassari che ha portato al riconoscimento degli attestati di frequenza, emessi dalla scuola di alfabetizzazione, valevoli a dimostrare la presenza dell'immigrato/alunno sul territorio nazionale e quindi utilizzabili per la richiesta del permesso di soggiorno a norma della suddetta legge.

Partenariati

2021-2023 Comune di Olbia. Partecipazione al progetto ITA.CA – Rete delle città del dialogo –

2024 Comune di Olbia. partecipazione al progetto CITIES – Iniziative delle città per società eque ed inclusive.

2025 Capofila di 5 ETS per la collaborazione nella gestione dello sportello antidiscriminazione -SPAD- del comune di Olbia nell'ambito del progetto Cities

Collaborazioni

Associazioni di volontariato, laico e confessionale, in occasione di iniziative cittadine a carattere culturale ed interreligioso.

Il Laboratorio Interculturale ha promosso diverse occasioni di confronto interreligioso in ambito cittadino ed ha partecipato attivamente a diverse edizioni della Festa dei Popoli promossa dalla Parrocchia di Porto Cervo.

2024 Collaborazione con l'associazione "New generation on the wave-APS" per la creazione e implementazione del gruppo di auto-mutuo aiuto "Le mamme del mondo" finalizzato a favorire l'empowerment delle donne migranti rispetto alla tutela della salute nel percorso nascita.

2025 Sottoscrizione del Patto di collaborazione "Inpare" con altri 5 ETS per costruire una comunità educante, solidale, generativa

Convenzioni

2026 - Convenzione stipulata con l'Università Cà Foscari Venezia per l'avvio di tirocini curriculari con l'obiettivo di creare occasione di crescita professionale che si realizza mediante il confronto con colleghi ed esperti sulla base di progetti di ricerca riguardanti le esperienze educative e didattiche in atto. Modalità in presenza, bisettimanale. Livello A1

Attività, esperienze e progettualità

Iniziative a carattere culturale finalizzate all'integrazione in collaborazione e partenariato con le scuole e associazioni del territorio

- **Liceo Scientifico Lorenzo Mossa:** adattamento e rappresentazione teatrale di opere classiche in piazza ad Olbia, davanti ad un folto pubblico.
- **Liceo Classico Antonio Gramsci:** partecipazione ad assemblee studentesche sulle problematiche della migrazione, della criminalità e sicurezza, sulle emergenze concrete riguardanti la casa, la salute e

il lavoro, sull'accoglienza e lo scambio delle culture. Alcuni alunni poi sono confluiti nell'Associazione.

- **Istituto Tecnico Ragionieri-Geometri “Attilio Deffenu”**: progetto che ha coinvolto oltre 1000 alunni e ha camminato su un doppio binario: lo scambio e l'approfondimento delle lingue italiano/francese e incontri periodici a carattere sportivo.
- **2026-** Supporto alle iniziative correlate al concorso regionale per gli istituti secondari di II grado “Graziano Deiana” in coprogettazione con l'associazione “New Generation on the wave” e l'Istituto Tecnico A. Deffenu, ha visto coinvolti studenti e studentesse delle ve classi, gli allievi della scuola di alfabetizzazione del Labint e i rispettivi insegnanti. L'esperienza, estremamente positiva, si è conclusa con una gita di fine progetto presso siti archeologici del territorio e da momenti conviviali che hanno facilitato la conoscenza e l'interazione tra i numerosi partecipanti.
- **2026 - Progetto: peer linguistici: l'italiano l2 imparato ed insegnato INFSL**” in coprogettazione con CSV-Sardegna. Liceo Scientifico L. Mossa, Istituto superiore Amsicora, Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo D. Panedda
- **Scuole Elementari**
“Le giornate dell'integrazione”. Gli alunni hanno prodotto degli elaborati che sono stati esposti in una mostra estemporanea durante il grande concerto annuale dell'Associazione.
“Scuola e cultura per un'inclusione solidale”. Il progetto ha coinvolto venti bambini immigrati frequentanti la quinta elementare e la prima media con difficoltà di alfabetizzazione finalizzato al contrasto dell'abbandono scolastico.
- **Scuola dell'Infanzia Santa Maria. “Il viaggio di Antonio Atza”**. Incontro esperienziale tra i piccoli e gli alunni della scuola di alfabetizzazione.
- **Il labint come capofila, insieme ai seguenti partner:** Note di luce di San Simplicio ODV, New Generation on the wave APS, "Gli amici di Gabriele" ONLUS,

Le Misericordie- ODV, Associazione Mediterrarte, Direzione Didattica 3° circolo, ha partecipato al bando " **Volontariato, filantropia e beneficenza**" della Fondazione di Sardegna che ha finanziato il progetto: "Insieme si cresce, nessuno è solo" destinato ai bambini della scuola primaria con l'obiettivo di favorire crescita dell'autostima e delle proprie consapevolezza, sviluppare motivazioni, potenzialità, capacità relazionali e sociali con particolare attenzione ai bambini appartenenti a famiglie con background migratorio.

Si sottolinea che nel corso degli anni, a seguito di questi progetti, diversi alunni degli istituti su elencati hanno partecipato alle attività della Scuola di Alfabetizzazione come insegnanti e nell'ambito dell'Alternanza scuola - Lavoro oltre che diventare volontari dell'Associazione.

Alcuni alunni della scuola di alfabetizzazione, grazie alle competenze acquisite hanno conseguito il diploma della scuola primaria e secondaria di primo grado e, a seguito dei progetti, hanno frequentato con profitto le scuole serali presso l'Istituto per geometri A. Deffenu.

Iniziative ricreative finalizzate alla integrazione

Concerto di primavera offerto dalle comunità migranti presenti ad Olbia alla sua cittadinanza come ringraziamento per la buona accoglienza ricevuta e riconfermata a partire dal 1997. I concerti hanno coinvolto, di anno in anno percussionisti africani e corpi di ballo di fama internazionale, attirando la partecipazione di centinaia di persone provenienti da tutta la provincia.

Nel 2002 la manifestazione è stata caratterizzata, per la prima volta, dalla ricerca della contaminazione di musica e ritmi sardi e africani, con la partecipazione di musicisti con esperienza internazionale quali "Cordas e Cannas" e il Tenore di Bitti.

Sull'onda dei notevoli successi conseguiti da questi concerti si sono costituiti ensemble di percussionisti in

parte olbiesi in parte africani. Il gruppo, inizialmente denominato Sunu Olbia e successivamente African Jembè Sound si è esibito per diversi anni a livello locale.

I Concerti di primavera sono stati occasione di commistione di culture e di persone con mostre, comunicazioni, petizioni, coinvolgimento del pubblico anche attraverso la degustazione di piatti tipici africani.

La festa del Ramadan e del Sacrificio

In collaborazione con le comunità mussulmane si sono tenute iniziative conviviali miste aperte a tutta la popolazione. Sono stati momenti dove comuni esperienze religiose possono manifestarsi utilissime per disinnescare luoghi comuni e pregiudizi dovuti alla mancanza di comunicazione e di conoscenze.

“Amistade” e Festa di San Simplicio

In collaborazione con l’associazione “Amistade”, associazione di cultura e tradizioni sarde aperta alle commistioni linguistiche delle diverse etnie - il Labint ha partecipato, per tre anni con poeti immigrati di lingua marocchina, senegalese, nigeriana, pakistana, francese e con esaminatori delle medesime lingue.

Le manifestazioni sono state inserite nel programma della festa patronale di S. Simplicio, la festa più importante della Gallura e si sono svolte nell’omonima basilica e nella Sala Congressi della Stazione Marittima.

Nel 2001 le comunità migranti hanno sfilato con i propri costumi africani e asiatici, scandendo con i propri strumenti tipici i ritmi della sfilata e proseguendo in serata con un affollato concerto assieme ai gruppi folcloristici sardi.

“Mboumbaye”.

Manifestazione annuale partita nel 2022 e giunta alla quinta edizione in occasione della quale il Labint si presenta alla cittadinanza attraverso le attività svolte in generale e dalla scuola di alfabetizzazione in particolare. In tali occasioni sono state attivate collaborazioni con il locale Liceo Artistico e Musicale “Fabrizio de Andre”, con l’associazione culturale Contrapunctum oltre che con diverse associazioni espressione delle comunità straniere

ormai stabilmente presenti nel tessuto sociale ed economico del nostro territorio e che contribuiscono a predisporre il catering etnico.
L'attività è finanziata con fondi messi a bando dal Comune di Olbia.

Sede

L'Associazione ha inaugurato nel marzo del 2007 una sede quale spazio di aggregazione e incontro delle diverse etnie con la cittadinanza e di iniziative comuni in funzione dell'integrazione.

Presso la sede si sono svolte nel corso degli anni diverse iniziative:

- Cineforum autofinanziato con appuntamento annuale nei mesi di marzo e aprile.
- Corsi di informatica di 1° e 2° livello per stranieri su progetti finanziati dagli enti locali.
- 2005→2015 Corsi di formazione - quattro edizioni - rivolti agli insegnanti per l'insegnamento di lingua italiana L2 tenuti da docenti provenienti dalle Istituzioni di Torino e dall'Università di Sassari e aperti a tutte/i gli interessati a livello regionale.
- Produzione e distribuzione di una guida sociosanitaria plurilingue in 5.000 copie, su progetto finanziato dal Plus capofila il Comune di Olbia.
- Iniziative di autofinanziamento (fiera del dolce, mercatino delle pulci, ecc.)
- Feste per favorire l'incontro tra bambini italiani e provenienti da altri paesi.
- Iniziative a carattere culinario che hanno riscontrato un vastissimo interesse.

Giugno 2012: “Donne e sapori dai mille colori”: preparazione di undici piatti di undici nazionalità diverse con protagoniste le donne.

- Il progetto prevedeva la preparazione di un piatto alla settimana per undici settimane, cucinato e spiegato nei suoi significati davanti a un folto gruppo di persone italiane e straniere con

successiva degustazione delle stesse. Al termine è stata organizzata in una piazza del centro storico una grande cena per la città di Olbia, presentato il ricettario e a seguire un concerto di percussionisti africani.

Giugno 2013: “Donne e colori dai dolci sapori”: ripetizione dell’evento.

- Corsi di cucito e ricamo per donne migranti e italiane

Giugno 2014: “La Tela di Penelope”. Finanziato dalla provincia di Olbia Tempio, ha permesso l’acquisto di cinque macchine da cucire, una taglia e cuci e tutto il materiale necessario.

Il gruppo Cucito, composto da 20 ragazze, ha esposto i manufatti creati con un positivo riscontro di pubblico.

- **Giugno 2015:** “Macramè”. Corso di intreccio avente come filo ispiratore il cammino dei migranti, dall’avventura terrificante dei viaggi nel deserto, in mare e la nuova esperienza all’arrivo con la scuola, l’assistenza, il faticoso processo del dialogo e la gioia dei risultati ottenuti. E’ stato creato un video e una piccola mostra dei manufatti.

L’acquisizione delle nuove competenze ha permesso ad alcune ragazze di trovare lavoro.

- Il gruppo di cucito ha contribuito alla creazione degli abiti di scena per una performance di teatro itinerante messo in scena da attori non professionisti, sardi e migranti, diretti dal regista e videomaker Fabrizio Derosas. Lo spettacolo si è snodato in 5 spazi significativi del centro storico olbiese avendo come tema di fondo la sofferenza e integrazione, gioia e comunicazione.

Rapporti con i Media

Tutte le iniziative del Labint sono ampiamente documentate dagli organi di stampa locali, dai quotidiani on line, dalle TV locali e regionali sia pubbliche che private oltre che sui social media.

Aggiornato al 21.7.2026

